



TESTATA: **Il Mattino di Padova**

GIORNO: 24 Novembre 2010

PAGINA: 21

rassegna stampa

Il sindaco Zanonato fa il punto sui contributi versati sul conto corrente aperto in Cariveneto. La Caritas: dalle parrocchie 70 mila €

Alluvionati, il Comune ha raccolto 192 mila euro

E l'8 dicembre i Summertime cantano al PalaFabris per aiutare le famiglie di Bovolenta

Ammontano a 192 mila euro i contributi versati sul conto corrente «Solidarietà famiglie padovane alluvionate aperto dal Comune presso la Cassa di Risparmio del Veneto. Il dato lo ha riferito ieri, in municipio, il sindaco Flavio Zanonato durante la presentazione del concerto che i Summertime terranno al PalaFabris l'8 dicembre per celebrare il ventennale di attività.

Una parte del ricavato dell'iniziativa, finalizzata alla realizzazione di un reparto di Pediatria ad Attat, in Etiopia, verrà infatti destinata al progetto «Adotta una via di Bovolenta». Il costo del biglietto è fissato in 28 euro per la platea numerata e in 18 per la tribuna a posto unico (bambini e ragazzi fino a 12 anni potranno entrare spendendo 8 euro). «I 192 mila euro raccolti — puntualizza Zanonato — rappresenta-

no una cifra importante, ma la raccolta ovviamente continua».

CARITAS. E' invece pari a 70 mila euro la cifra raccolta nelle parrocchie a favore degli alluvionati. Lo attesta don Gianfranco Zenatto, direttore della Caritas diocesana, che invita appassionati di calcio e non a partecipare sabato, alle 15, allo stadio del Plebiscito, alla partita del cuore tra la Nazionale calcio attori e una formazione di

amministratori locali di Comune e Provincia. L'evento era stato pensato per raccogliere fondi a favore dei progetti di commercio equo e solidale in Pakistan. «Ma non era possibile — puntualizza Andrea Nicoletto Rossi, presidente di Fairtrade Italia — chiudere gli occhi di fronte alla calamità che ha colpito tante persone a noi così vicino». I biglietti della partita sono in distribuzione ad offerta libera.

PARLAMENTARI «GENE-ROSI». «Tutti i parlamentari padovani in carica, e anche gli ex — propone l'onorevole Riccardo Perale, che fu vicepresidente del gruppo di Forza Italia dal 1994 al 1996 — potrebbero devolvere uno o due giorni di diaria a favore degli alluvionati. Ricordo che nel 1995, dopo l'alluvione in Piemonte, promossi una raccolta di fondi che ebbe un buon successo».

Claudio Baccarin